



Rapporto Confcommercio - Per la prima volta da 25 anni a oggi questo comparto ha smesso di spingere il Pil. Da inizio pandemia persi un milione e mezzo di posti di lavoro e 130 miliardi di consumi

Terziario a picco

Per la prima volta, da 25 anni a oggi, il terziario di mercato ha smesso di spingere Pil e occupazione. Dall'arrivo della pandemia perso quasi un milione e mezzo di posti di lavoro. Crollano i consumi nell'abbigliamento, nei trasporti, nel tempo libero, negli alberghi e nella ristorazione. I coronavirus ha colpito in modo trasversale l'intera società, sconvolgendo la vita quotidiana e colpendo in modo più o meno pesante tutti i settori produttivi ma in particolare quello che fino al febbraio del

2020 era diventato il fiore all'occhiello della nostra economia e che offriva il contributo più "pesante" al Pil e all'occupazione con quasi 3 milioni di nuovi posti di lavoro creati tra il 1995 e il 2019: il terziario di mercato. Quando parliamo di terziario di mercato, ci riferiamo ad una realtà che comprende un universo molto vario di attività: commercio, turismo, servizi di alloggio e ristorazione, trasporti, attività artistiche, intrattenimento e divertimento. Per fotografare la crisi ci sono ovvia-

mente i numeri che sono stati declinati nel Rapporto dell'Ufficio Studi Confcommercio "la prima grande crisi del terziario di mercato". Per la prima volta, dopo venticinque anni di crescita ininterrotta, si riduce la quota di valore aggiunto di questo comparto (-9,6% rispetto al 2019) al cui interno i settori del commercio, del turismo, dei servizi e dei trasporti arrivano a perdere complessivamente il 13,2%; i maggiori cali nella filiera turistica (-40,1% per i servizi di alloggio e ristorazione), seguita

dal settore delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento (-27%) e dai trasporti (-17,1%); ma gli effetti della pandemia hanno "impattato" in maniera consistente anche sui consumi con quasi 130 miliardi di spesa persa di cui l'83%, pari a circa 107 miliardi di euro, in soli quattro macro-settori: abbigliamento e calzature, trasporti, ricreazione, spettacoli e cultura e alberghi e pubblici esercizi. Cifre che si traducono in una perdita di un milione e mezzo di occupati.

Record storico nell'Eurozona

Boom ad aprile dell'indice manifatturiero

L'Eurozona registra un'ottima crescita del settore manifatturiero ad aprile. Lo conferma l'ultimo report di Markit sui PMI, gli indici sulle aspettative dei direttori acquisti delle aziende manifatturiere. Nel mese di aprile, infatti, l'indice sale a 60,7 punti, da 59,8 precedenti: è il miglior risultato mai registrato prima, secondo quanto sottolinea Ihs Markit. Il tasso di aumento della produzione è stato il terzo più elevato in quasi 23 anni di storia dell'indagine, mentre la crescita dei nuovi ordini, conseguentemente al rafforzamento della domanda da parte dei clienti e alla migliore fiducia del mercato, è risultata la più alta da aprile 2000. L'Indice destagionalizzato Purchasing Managers Index del settore manifatturiero italiano - che con una sola cifra fornisce un quadro degli sviluppi delle condizioni generali del settore manifatturiero - ad aprile ha registrato 60,7, in salita da 59,8 di marzo e ha segnalato il maggiore miglioramento delle condizioni operative dall'inizio della storia dell'indagine, nel giugno del 1997. La prestazione straordinaria di aprile, spiega Ihs Markit, è attribuibile soprattutto alla crescita più veloce della produzione e dei nuovi ordini: la prima in aumento al terzo valore record su base mensile, mentre i nuovi ordini totali sono cresciuti al livello maggiore in 21 anni. Le aziende campione hanno attribuito la crescita alla migliore domanda e alla maggiore fiducia da parte dei clienti. Gli ordini esteri ad aprile sono rimasti elevati, aumentando notevolmente anche se ad un tasso leggermente più lento di quello di marzo.

Cartabellotta (Gimbe): "L'indice Rt risale? Possibile causa il ritorno a scuola"

Sette Regioni hanno fatto registrare una lieve risalita, ma la realtà si scoprirà solo a metà maggio con gli effetti dell'Italia tornata quasi tutta gialla

"L'ultimo report dell'Iss rileva una lievissima risalita prevalentemente a carico di sette Regioni, difficile dire adesso se questo possa essere motivo di preoccupazione, sicuramente sappiamo che l'indice Rt è il primo indicatore a crescere in caso di risalita dei casi". E' quanto ha affermato Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, sulla risalita dell'indice Rt, intervenendo ai microfoni della trasmissione 'L'Italia s'è desta', condotta dal direttore Gianluca Fabi, Matteo Torrioli e Daniel Moretti su Radio Cusano Campus. "Potrebbe essere dovuto - ha continuato Cartabellotta - ad un incremento dei casi tra i bambini tornati a scuola subito dopo Pasqua. Adesso vedremo cosa succederà verso la metà di maggio, quando si valuteranno gli effetti di un'Italia tornata quasi completamente gialla. Adesso si intrecciano due forze, in una sorta di tiro alla fune: da una parte ci sono le ormai poche misure restrittive, i comportamenti delle persone e la campagna vaccinale, dall'altra ci sono i contatti sociali. Tra le

due forze bisogna vedere quale prevarrà. Va detto che ci sono ancora le zone a colori, quindi l'idea delle riaperture irreversibili vale se non ci sarà una ripresa dell'epidemia. C'è un desiderio di libertà che lascia identificare il colore giallo come un liberi tutti, ma ci vogliono tutte le precauzioni del caso anche perché andiamo incontro all'estate che tutti

vorremmo vivere con serenità e che è fondamentale per la ripresa del turismo. La campagna vaccinale aiuta, dobbiamo ricordare che sono state vaccinate soprattutto le fasce più anziane, quindi l'impatto a breve termine sarà soprattutto sulle ospedalizzazioni e sulla malattia grave, per vedere un effetto sui contagi bisognerà avere una copertura più ampia".

Nel 2020 registrati in Italia 746mila decessi, il 18% in più di quelli registrati nel 2019

Secondo quanto rilevato dall'Istat nel suo report sugli indicatori demografici, nel 2020 i decessi totali in Italia sono stati 746mila, il 18% in più di quelli rilevati l'anno precedente. A influire, ovviamente, anche il Covid che ha avuto effetti su tutte le componenti del ricambio demografico, facendo registrare una "dinamica naturale (nascite-decessi)" negativa nella misura di 342mila unità. Conti-

nua a diminuire la popolazione: al 1° gennaio 2021 i residenti ammontano a 59 milioni 259mila, 384mila in meno su base annua. Minimo di nascite e massimo di decessi: 7 neonati e 13 decessi per mille abitanti. Flussi migratori con l'estero frenati: il saldo è di +79 mila, pari a 1,3 per mille abitanti, la metà del 2019. Età media in ulteriore rialzo: 46 anni al 1° gennaio 2021.

Roma

Nicola Zingaretti: “A Sabaudia non ci sono casi di variante indiana”

“Latina conferma che c’è un ottimo sistema di tracciamento. Noi siamo stati la regione con la zona gialla più lunga d’Italia anche per il funzionamento del sistema di tracciamento. La zona rossa in una frazione di Sabaudia conferma che mentre si fanno i vaccini e si prende in carico chi ha bisogno della rete ospedaliera o dell’assistenza domiciliare, continua il tracciamento territoriale e appena ci si accorge che c’è un problema scattano le misure. In questo caso quello che sta funzionando molto è la collaborazione tra Prefettura, forze dell’ordine, sistema sanitario ma anche la stessa comunità indiana che ha tutto l’interesse a circoscrivere. La cosa positiva è che a oggi ancora non ci sono casi di variante indiana in



quella comunità, ma la campagna di tracciamento continua e poi verrà tutto sequenziato allo Spallanzani”. Lo ha detto il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, intervenendo a Uno Mattina, su RaiUno. “Non è vero che il virus è scomparso, all’improvviso ci sono delle impennate di infezione tra chi pensava di es-

serne fuori. E questo perché il virus circola e lo fa con varianti molto più infettive. Mentre vacciniamo non dobbiamo in alcun modo dare l’idea che il virus sia scomparso, perché è presente e purtroppo ancora più infettivo rispetto a un anno e mezzo fa, quando l’ho preso anch’io ma era molto meno pericoloso di oggi”, ha spiegato il presidente della Regione Lazio. “Per uscirne servono tre cose: vaccinazioni, aiuto e responsabilità individuale anche nelle attività che abbiamo aperto. Attenzione a non abusarne, perché come un bicchiere di vino può far bene ma tre bottiglie no, anche frequentare i locali all’aperto può non essere pericoloso, ma dobbiamo stare attenti perché altrimenti lo diventa”, ha concluso Zingaretti.

Sostenibile e tecnologica, ecco la nuova arena del Colosseo

Il nuovo piano “consentirà di visitare i sotterranei e di vedere la maestosità del Colosseo dal centro, come è stato per secoli sino a fine Ottocento”, ha detto il ministro della Cultura, Dario Franceschini. L’arena del Colosseo sarà in legno, si estenderà per tremila metri quadrati e sarà realizzata nel 2023. “Oggi è un giorno di grande importanza per il Parco archeologico del Colosseo, ma anche per la valorizzazione del patrimonio culturale italiano. Abbiamo riannodato il filo del tempo, restituendo finalmente al pubblico la stessa visione che si aveva in antico, quando l’arena era costituita da un tavolato ligneo poggiato su strutture in legno per permettere lo smontaggio”, ha detto il direttore del Parco archeologico del Colosseo, Alfonsina Russo, presentando il progetto vincitore del bando per la progettazione dell’arena dell’Anfiteatro Flavio. Il bando è stato pubblicato da Invitalia il 22 dicembre ed è scaduto il primo febbraio 2021. Sono arrivate 11 proposte, ha spiegato Russo, “valutate da una commissione di altissimo profilo”, ed è risultato vincitore un raggruppamento temporaneo di imprese guidato da Milan Ingegneria spa. “Il nuovo piano dell’arena risponde appieno alle linee di indirizzo proposte dal Parco di tutela e conservazione con l’impiego dell’alta tecnologia finalizzata all’ecosostenibilità. Sarà una struttura leggera che richiama l’arena lignea che c’era all’epoca dei Flavi. L’aspetto tecnologico- ha spiegato il direttore- è determinato dalle diverse possibilità di



apertura e chiusura che rendono visibile l’impianto scenico dei sotterranei. L’estensione raggiungerà tremila metri quadri di superficie, quattro volte e mezzo quelli di oggi”. Per quanto riguarda i tempi, “sono quelli previsti dalla legge e cercheremo di renderli fluidi. Saranno di circa 240 giorni. Ogni settimana ci sarà un incontro tra il Parco e la società per condividere lo stato di avanzamento del progetto. L’ultimo step sarà l’indizione di una gara di rilevanza comunitaria per l’importo pari a 15 milioni lordi. A conclusione del procedimento di gara potremo quindi avviare i lavori. Tenuto conto di tutti questi passaggi ciò potrà avvenire alla fine del 2021, al più tardi nei primi mesi del 2022. Avremo quindi il piano dell’arena realizzato nel 2023”.
Dire-www.dire.it



Rifiuti, Roma Capitale impugna l’ordinanza della Regione

Roma Capitale ha deciso di impugnare davanti al Tar l’ordinanza del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, che impone a Roma Capitale l’individuazione di un sito di discarica dentro la città. Nello stesso documento la Regione ordina ad Ama Spa scelte industriali che, invece, spetterebbero alla municipalizzata. “Il governatore Zingaretti, sui rifiuti, sta giocando una partita pericolosa, tutta a svantaggio dei cittadini romani. Evidentemente la volontà è di tornare a sacrificare sempre gli stessi territori come la Valle Galeria. Lo stesso Zingaretti, che oggi denuncia le inadempienze di Roma Capitale, solo lo scorso gennaio, è stato commissariato nella provincia di Latina per non aver individuato la rete integrata e adeguata degli impianti di smaltimento”, ha commentato l’assessora ai rifiuti e al risanamento ambientale Katia Ziantoni. La chiusura di

Roccasecca e il mancato ampliamento della discarica, a seguito degli arresti di Valter Lozza (proprietario del sito) e dell’ex dirigente regionale dell’area ciclo rifiuti, Flaminia Tosini, avviene a distanza di un anno dalla chiusura anticipata della discarica di Colferro (autorizzata fino al 2022). Questi due eventi, con responsabilità tutte regionali, hanno aperto la crisi dei rifiuti nelle province di Roma, Frosinone e Latina tanto da spingere i Sindaci a chiedere il commissariamento della Regione Lazio. “Roma Capitale ha già dato riscontro alla prima ordinanza di Zingaretti, inviando il piano industriale approvato. Il Piano Rifiuti adottato dalla Regione, infatti stabilisce il termine di 36 mesi per raggiungere l’autosufficienza in ambito provinciale, per questo le ordinanze di Zingaretti sembrano più che altro un’ammissione di colpa”, continua Ziantoni.

Di Bernardino (Regione Lazio): “C’è impegno nella ricostruzione”

“Trasparenza e Salute e sicurezza nei cantieri. Sono stati questi i temi affrontati stamattina con le organizzazioni sindacali del settore dell’edilizia in vista della definizione del Piano strategico sullo sviluppo della provincia di Rieti e dell’area del cratere”. Così in una nota Claudio Di Bernardino, assessore al Lavoro e Politiche per la ricostruzione della Regione Lazio. “Nel grande processo di ricostruzione materiale, quello degli operai e delle aziende è un lavoro fondamentale e che permetterà la realizzazione di opere pubbliche e private e la ricostruzione dei servizi. L’incontro di oggi con i rappresentanti sindacali dell’edilizia vuole anche avere un valore simbolico, vuole rappresentare un’attenzione



sempre viva e costante da parte della Regione Lazio per le lavoratrici e i lavoratori, per le loro tutele e per i loro diritti. In vista del primo maggio – continua – il primo messaggio è per loro: la Regione Lazio è un’istituzione vicina, sempre più impegnata per difendere diritti, buona occupazione e tutele”.

martedì 4 maggio 2021

Roma

Da ieri riprese operazioni cimiteriali di Ama-Roma

Ama, in stretto raccordo con Roma Capitale, sta mettendo in campo tutte le risorse disponibili per assicurare il regolare svolgimento delle operazioni cimiteriali. Nella settimana corrente, sono assicurate e svolte complessivamente più di 300 operazioni di cremazione: il 10% in più rispetto alla scorsa settimana. L'impianto crematorio romano è restato attivo anche sabato 1 maggio e le salme sono state accolte accolte anche domenica 2 maggio. Da ieri, inoltre, sono ripresi progressivamente anche tutti i servizi relativi alle seconde sepolture (le operazioni cimiteriali di secondo livello differibili, come disposto dalle misure straordinarie per l'emergenza pandemica a livello nazionale), che andranno ad aggiungersi ai servizi per le prime sepolture (cremazioni, inumazioni e tumulazioni di persone defunte di recente), che sono sempre rimasti attivi. Con oggi, infatti, potranno



anche essere attenuate le restrizioni dovute alle nuove misure di contrasto e contenimento alla diffusione del Covid-19 emanate e messe in atto dall'8 marzo 2021 presso gli uffici amministrativi di Via del Verano a seguito di numerosi casi di contagio registrati tra dipendenti Ama e utenti. Alle agenzie di Onoranze Funebri verrà inviata una comunicazione con tutte le informazioni riguardanti le modalità di presentazione della documentazione amministrativa. Analoghe informazioni saranno presenti sul sito www.cimitericapitolini.it Lo

sforzo di Ama – si spiega in una nota – è ancora più rilevante visto il sottodimensionamento della forza in organico in questo specifico settore: il 20% in meno degli addetti rispetto al periodo ante Covid-19.

La struttura di AMA – Cimiteri Capitolini sarà a breve rafforzata grazie alla prossima conclusione dell'iter di selezione per la figura di 20 operatori cimiteriali, previsti nell'ambito del nuovo "Piano assunzioni" ricompreso nel Piano di Risanamento approvato dall'assemblea capitolina lo scorso 2 aprile.



Riaperti dopo 2 mesi i Musei Vaticani

Alle 8.30 in punto il portone di bronzo dei Musei Vaticani è stato riaperto, dopo quasi due mesi di stop a causa delle restrizioni imposte dal coronavirus. È stato Gianni Crea, Clavigero Vaticano, ad aprire la porta. In

attesa decine e decine di visitatori che si sono prenotati per la terza riapertura. "È un momento di grande gioia", hanno sottolineato i primi in coda, ansiosi di arrivare ad ammirare lo splendore della Sistina.

Al Teatro delle Sirene di Ostia spettacoli e lezioni per giocare con la scienza

Dall'8 al 30 maggio 2021, Teatro del Lido - Via delle Sirene, 22 (Ostia) ore 18.00

– ingresso gratuito – Dopo aver indagato il genio maschile e femminile della scienza, con le biografie dei grandi personaggi e con le loro grandi scoperte, per il suo secondo anno, al Teatro del Lido di Ostia dall'8 maggio torna QuinteScienza – "Identità – Ambiente – Connessione" con un percorso di spettacolo dal vivo che propone al pubblico un viaggio scenico tra cielo e terra, spazio e abisso: un'indagine necessaria d'intrattenimento intelligente sulla natura e le sue misteriose forme. Fino al 30 maggio, con cadenza settimanale, spaziando dagli spettacoli, alla realtà aumentata, dalle conferenze spettacolo, ai laboratori, QuinteScienza 2021, grazie al linguaggio artistico, universale e accessibile, propone un percorso a tappe attraverso un tema portante: l'immensità della natura, esplorata in lungo e in largo. Dai cambiamenti climatici all'ecosistema marino, dal rapporto con l'habitat a quello con la produttività e l'impatto che ha sull'ambiente, dalla vastità dell'Universo alle meraviglie dei meccanismi naturali complessi. Le grandi tematiche ambientali contemporanee, i grandi interrogativi, narrati attraverso un linguaggio artistico, universale, accessibile, aperto a ogni forma di conoscenza. Si parte con Va tutto bene – Everything is fine, spettacolo satirico sui cambiamenti climatici di Associazione Culturale Causa scritto dallo scienziato David Marçal, in scena l'8 maggio, per proseguire sabato 16 maggio con HABITAT NATURALE, di Elisa-

betta Granara con La Piccionai Centro di produzione teatrale e B.Motion Operaestate, in collaborazione con Fondazione Luzzati-Teatro della Tosse, poi ancora il 22 maggio con Un Due Tre, Stella! Monologo per una matita, un pianoforte ed un astronomo, conferenza Spettacolo per una stella che nasce di e con Donatella Giovannangeli, Paolo Sentinelli e Fabrizio Vitali, e il 29 maggio con S.L.O.I. MACHINE – Il rischio era quello di perdere l'intelletto, la salute, la vita di e con Andrea Brunello con la regia di Michela Marelli.

Non solo spettacolo: QuinteScienza 2021, con appuntamenti per grandi e piccini, famiglie e curiosi non si ferma al teatro, ma propone ogni settimana anche realtà aumentata e vere e proprie lezioni ludiche, conferenze e momenti di gioco per raccontare a tutti l'immensità della natura, il nostro patrimonio e la necessità di curarlo.

Gli spettacoli, le lezioni interattive, gli incontri, da svolgersi al Teatro del Lido di Ostia, in via delle Sirene 22, verranno fruiti in presenza o in streaming, a seconda della contingenza normativa legata Covid. Il progetto, ideato da Associazione Culturale Affabulazione e promosso da Roma Culture, è vincitore dell'Avviso Pubblico Eureka! Roma 2020-2021-2022 curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con Siae. Ingressi contingentati, prenotazione obbligatoria tramite la piattaforma eventbrite; i link eventbrite saranno disponibili sulla Pagina Fb QuinteScienza e sui siti www.affabulazione.net e www.teatrodellido.it. Ingresso gratuito

L'8 Maggio protesta a Roma, per una 'Nuova Repubblica Sociale'

"Ci ritroviamo oggi con 6 milioni di nuovi poveri, 8 milioni di immigrati fra regolari e irregolari, milioni di lavoratori a rischio disoccupazione e fallimento, migliaia di clandestini in giro per le città e un banchiere a capo della Nazione, senza nessuna opposizione. Né parlamentare né militante". Così si afferma in una nota che annuncia una manifestazione che si terrà l'8 maggio prossimo a Roma. "8 Maggio tutti a Roma! – si spiega – Molti italiani sono in attesa della manifestazione dell'8 Maggio a Roma in piazza Bocca della Verità. Infatti molti concordano che solo con un grande sforzo della parte più generosa del popolo, potrà essere possibile una Rivoluzione. Ce lo dirà dal palco, l'8 maggio, l'avvocato Carlo Taormina, con la richiesta di una giustizia giusta dove non vi sia più un Csm fazioso e corrotto, che ci mostra oggi attraverso la testimonianza di

Palamara, un quadro da associazione criminale". E poi "lo dirà il costituzionalista professor Trabucco, che delinea il sogno di una Nuova Repubblica Sociale come nuova fondamento di uno Stato di Popolo". Inoltre "lo dirà il professor Nino Galloni, che disegnerà una economia sovrana popolare e basata sugli insegnamenti di Ezra Pound e Giacinto Auriti. Saranno presenti anche lavoratori di Alitalia e di Amazon al grido di "Socializzazione Socializzazione". Insomma – si sottolinea – "Ancora una volta siamo noi chiamati a batterci per l'Italia e gli italiani. Ecco perché l'8 Maggio invitiamo tutti gli italiani, i militanti e i nazionali popolari a Roma, a Piazza Bocca della Verità, per rilanciare la sfida al sistema. Organizzazioni, movimenti, associazioni, gruppi, comunità militanti e semplici italiani, hanno deciso di mettersi assieme in un atto di unità storico e generoso, sotto

l'emblema di Area. Uomini e donne uniti come tante verghe di un solo Fascio, rivoluzionari che si sono costantemente opposti negli ultimi decenni al capitalismo anglo-americano, al marxismo e all'antifascismo di Stato e militante, uniti come non mai, certi di vincere dove altri hanno fallito". "Schierati con noi, vieni a Roma, vieni con i tuoi camerati, con i tuoi amici, con la tua gente. Vieni a combattere! Vieni con coloro che vogliono opporsi a questo stato di cose, alla tirannia globalista e tecnocratica, alle nuove povertà, a questa nuova offensiva mondialista alla quale partecipano tutti i partiti sia di centro destra che di centro sinistra". "Esci dal gregge antifascista. Torna a credere. A lanciare la sfida alle stelle – si dice – Uomini e donne di tantissime città e contrade differenti si stanno organizzando e muovendosi con automobili, pulmini, per venire giù in quest'occasione".

Roma cronaca

Omicidio Vannini, Valerio il padre di Marco: "I Ciontoli hanno sempre mentito"

Valerio Vannini, papà di Marco, prima di entrare in Cassazione per l'udienza riguardo l'omicidio del figlio, risponde alla richiesta di abbraccio avanzata dalla fidanzata di Marco, imputata nel processo. "I Ciontoli? - dice -. Hanno sempre mentito e continuano a farlo. Sono stati in silenzio sei anni, adesso alla vigilia della Cassazione si svegliano, ma i giudici non si faranno influenzare". Poi la lettera di Ciontoli, il grande accusato. La scorsa settimana la trasmissione Quarto Grado ha reso nota una lettera aperta del signor Ciontoli pubblicata su



Facebook. "Sono Antonio Ciontoli e, mio malgrado, il noto Antonio Ciontoli che tutti descrivono il 'mostro'. Scrivo dalla solitudine in cui sono

stato relegato ma della quale, a poco a poco, ho accettato di esserne prigioniero, dove ogni parola assume una consistenza incancellabile che mi fa paura, costretto a confrontarmi con il rimorso per il tremendo errore di quella maledettissima notte del 17 maggio del 2015, con chi sono e chi sono stato e che oggi odio, mentre cerco di capire cosa possa ancora rimanere di me, fino a quando riuscirò ad aprire gli occhi e con difficoltà continuare a respirare, nell'attesa, spero prossima, di abbandonare per sempre questa terrestre sofferenza".

Il lungo weekend del primo maggio e i controlli dei Carabinieri. Interrotte feste private e tante sanzioni per violazione del coprifuoco

L'intensificazione dei servizi di controllo del territorio disposta dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma nel lungo fine settimana del I Maggio, oltre a scongiurare eventuali fenomeni di illegalità o di degrado, ha portato a rilevare anche violazioni della normativa anti-covid. Sono state 46, infatti, le persone sanzionate, 25 delle quali per aver partecipato a due feste private, attività ancora non consentita dalle vigenti disposizioni.

Nello specifico, i Carabinieri della Stazione Roma Bravetta, nella notte tra venerdì e sabato scorsi, sono intervenuti in un campeggio di via Aurelia dove, in un bungalow appositamente affittato, sono state scoperte 11 persone - non conviventi tra loro - a far festa senza distanzia-



mento né mascherine. Nello stesso momento, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma sono intervenuti, a seguito di una segnalazione giunta al "112", in un appartamento di via della Lungaretta da dove provenivano vociare e musica ad alto volume. All'arrivo dei militari è stata effettivamente riscontrata una

festa privata alla presenza di ben 14 persone. Nel corso dei quotidiani servizi di controllo del territorio, inoltre, i Carabinieri hanno complessivamente sanzionato altre 21 persone per la violazione del coprifuoco, essendo state trovate, senza giustificato motivo, in strada nell'orario compreso tra le 22 e le 5.

Servizi antidroga della Polizia di Stato: 14 persone arrestate nella Capitale

La rete dei controlli antidroga nella Capitale da parte della polizia ha portato all'arresto di 14 persone. In una nota diffusa dalla Questura di via San Vitale si riferisce in merito a diverse operazioni compiute nelle ultime ore in diverse zone della città. Importante l'indagine degli investigatori del VII Distretto San Giovanni, che impegnati in un servizio di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, hanno arrestato una donna di 53 anni per detenzione ai fini di spaccio. Rintracciata in strada e sottoposta ad un controllo anche in casa è stata trovata in possesso di 144 grammi di cocaina, 2200 euro in contanti, materiale per il confezionamento delle dosi e un bilancino di precisione. Gli agenti del commissariato San Lorenzo hanno arrestato in flagranza di reato una ragazza di 20 anni. I poliziotti, informati sul continuo andirivieni di persone in un appartamento al piano terra del quartiere, lo hanno tenuto sotto controllo per capire il motivo e hanno scoperto che era diventato il punto di riferimento di alcuni consumatori per comprare droga. Dopo avere individuato un assuntore, noto alle forze dell'ordine, gli inquirenti sono entrati nella struttura e all'atto della perquisizione hanno trovato 51,34 grammi di hashish, 5 grammi di cocaina oltre ad un bilancino di precisione e materiale per confezionare le dosi. In via Virgilio Talli, gli agenti del commissariato Celio, hanno notato un uomo salire a bordo di una macchina e nello stesso frangente scambiarsi con la donna al volante soldi e altro. In sospetti da quegli strani movimenti, hanno immediatamente

fermato i due trovando, all'interno dell'utilitaria, 23 involucri di cocaina dal peso di 15,50 grammi. C.M. sono le iniziali di un 36enne romano arrestato, in via Fiastra, mentre cedeva delle dosi di droga ad un acquirente. L'uomo aveva indosso 7,90 grammi di cocaina e 550 euro in contanti mentre la successiva perquisizione domiciliare ha portato al sequestro di 319,10 grammi di hashish e 600 euro. Gli agenti del VI distretto Casilino, invece, hanno arrestato P.N., 21enne romano. Il giovane nascondeva in un seminterrato/garage in via dell'Archeologia diversi involucri di droga tra cocaina ed hashish per un peso complessivo di 81,35 grammi più 235 euro in contanti. A Tor Bella Monaca sono circa 21 i grammi di cocaina sequestrati all'interno di un appartamento in uso ad un giovane pusher che, nonostante le limitazioni a cui era sottoposto per precedenti reati legati sempre alla droga, continuava la sua attività illecita. L'attenzione degli agenti del IV distretto San Basilio si è invece concentrata intorno all'area verde tra via Nino Tamassia e via Chiaravalle dove, da un po' di tempo, circolavano persone dubbie. E' così che hanno potuto osservare che un uomo nascondeva sotto un vaso della droga, pronta per essere smerciata. Una volta fermato V.D. è stato trovato in possesso di 16,57 grammi di cocaina più 396 euro mentre sotto al vaso sono saltati fuori 30,21 grammi di cocaina. Altri 2 arresti per droga sono stati effettuati dal personale della Polizia di Stato dei Distretti Tor Carbone e Aurelio dove sono stati rinvenuti circa 336 grammi di droga.



BluePower

ENTRA IN
BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

amicity



GARI TV

CONFIMPRESE/ITALIA

CONFIMPRESE/ROMA

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa

Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!



tel 06.78851715

info@confimpreseitalia.org

Politica

Letta su Salvini: "Italiani, non dategli retta altrimenti ci giochiamo l'estate"

"Agli italiani dico: siamo/siate responsabili, se seguite Salvini ci giochiamo l'estate. Non date retta a Salvini". Lo ha detto il segretario del Pd Enrico Letta intervistato in diretta sul sito della Stampa dal direttore Massimo Giannini. La ripartenza "è gestibile a patto che non si facciano passare messaggi sbagliati sul copri-fuoco", ha continuato Letta, con Salvini che sui social, "se andate a cercare con il cursore, non ha parlato del Pnrr ma del coprofuoco alle 23 invece che alle 22". Per Letta questo "è un errore profondo perché l'obiettivo è uscire dalla pandemia. Se



sbagliamo adesso, se gestiamo irresponsabilmente i week end ci giochiamo l'estate". "Se la politica fa passare il messaggio, che è quello che è passato, che da maggio c'è il liberi tutti è irresponsabile", ha concluso Letta.

Ultimatum di Rousseau agli eletti del MoVimento 5 Stelle: "Risorse limitate, servizi una volta al mese"

L'Associazione Rousseau conferma l'ultimatum al Movimento 5 stelle in una mail in cui annuncia agli eletti che, a causa delle risorse economiche limitate, i servizi forniti si ridurranno a una volta al mese. Nel corso degli ultimi anni l'Associazione Rousseau ha messo a disposizione degli eletti del Movimento 5 Stelle il portale Tirediconto, che ha permesso al Movimento di adempiere con regolarità e trasparenza ad uno dei suoi principi cardine, la riduzione degli stipendi dei portavoce, la rendicontazione delle spese e la destinazione delle restituzioni alla collettività attraverso la consultazione degli iscritti. Per garantire il funzionamento della piattaforma, oltre lo sviluppo e la manutenzione del portale, sono stati costantemente forniti servizi a supporto dell'attività di rendicontazione degli eletti nazionali e regionali quali assistenza tecnica, formazione ed help-desk con consulenza professionale qualificata, oltre che un costante servizio di pubbli-

cazione delle rendicontazioni e audit", ricorda il "team di Rousseau" nella lettera inviata il 30 aprile agli iscritti M5s obbligati alla rendicontazione ai sensi dello Statuto del Movimento. "E' stato inoltre fornito costante supporto agli organi associativi del Movimento 5 Stelle, ad esempio il Collegio dei Probiviri, fornendo una reportistica sempre aggiornata e comparata con le regole del Movimento necessaria allo svolgimento della loro attività", si aggiunge. I servizi di assistenza venivano erogati quotidianamente e il servizio di audit e di pubblicazione e aggiornamento delle rendicontazioni veniva effettuato almeno due volte la settimana, incrementandosi in occasione di appuntamenti che richiedessero un aggiornamento in tempo reale delle rendicontazioni come ad esempio prima di ogni fase di candidatura al Movimento 5 Stelle dove fosse necessario verificare preventivamente la regolarità delle rendicontazioni dei candidati.

Giù la fiducia nel Governo e nel Premier Draghi. Sale ancora FdI e in flessione Lega e Pd

Il presidente del Consiglio perde quasi mezzo punto percentuale (0,4 per l'esattezza) e si attesta al 51,7%. Il governo, invece, cala dell'1,3%. Lo rileva Monitor Italia, il sondaggio realizzato da Tecné con Agenzia Dire, con interviste effettuate il 30 aprile su un campione di mille casi. Oggi a esprimere fiducia nel governo è il 45,4% degli intervistati, mentre sale al 45,6 chi non ha fiducia nell'esecutivo. Il 9% non sa. L'ultima iniezione di fiducia il governo l'aveva registrata il 5 marzo: +0,6% sulla settimana precedente, arrivando al 58,2. Da lì in poi una discesa costante: il dato di oggi del 45,4% è il più basso dall'insediamento dell'esecutivo. In poco più di un mese e mezzo ha perso il 13%. Nello stesso arco temporale, Draghi è calato dal 61,4% al 51,7 di oggi.



Nell'ultima settimana Lega e Pd perdono uno 0,2%, mentre FdI e M5s segnano, rispettivamente, un +0,1% e un +0,4%. La Lega resta sempre primo partito col 21,6% ma comincia a 'vedere' il Partito democratico che si porta al 19,3%. Fratelli d'Italia consolida il terzo posto con il 18,6%. Risale il M5S con il 16,4% complessivo. In leggera flessione Forza Italia (9,7%) con -0,1% registrato nell'ultima

settimana. Quindi Azione 3,3% (+0,2%), Sinistra 2,3% (-0,1%), Italia Viva all'1,9% (-0,1%), Verdi 1,8% (-0,1%). Continua l'ascesa, nei sondaggi, di Giorgia Meloni. L'ex ministra è la leader politica più stimata dopo Mario Draghi e ben prima di Matteo Salvini. Mario Draghi guida la classifica dei leader che ispirano maggior fiducia, seppur in calo. Oggi è al 51,7%, ma ha perso lo 0,4. Al secondo posto c'è Giorgia Meloni col 41,2% (+0,5). Cresce ancora Giuseppe Conte: uno 0,4 in più che lo porta al 37,4%. Seguono Matteo Salvini col 32,5% (-0,2); Enrico Letta con 29,5% (+0,1); Berlusconi al 28,1%, Speranza al 21,7%, Emma Bonino al 20,4%. Carlo Calenda guadagna uno 0,1% che lo porta al 18; mentre Matteo Renzi perde lo 0,1 e scende al 10,4%.

Cartelle esattoriali, il Governo proroga al 31 maggio invio e riscossioni



Prorogata al 31 maggio la sospensione delle attività di riscossione e della notifica delle cartelle. Il Ministero dell'Economia comunica che è in corso di definizione il provvedimento normativo che differirà al 31 maggio il termine di sospensione delle attività di riscossione, attualmente fissato al 30 aprile. La sospensione, introdotta a partire dall'8 marzo 2020 dal decreto Cura Italia, riguarda tutti i versamenti derivanti dalle cartelle di pagamento, dagli avvisi di addebito e dagli avvisi di accertamento esecutivi affidati all'Agente della riscossione, nonché l'invio di nuove cartelle e la possibilità per l'Agente di avviare procedure cautelari o esecutive di riscossione, come fermi amministrativi, ipoteche e pignoramenti. Restano sospese, inoltre, le verifiche di inadempienza che le pubbliche amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica devono effettuare prima di disporre pagamenti di importo superiore a cinquemila euro.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONE NASCONO
LE GRANDI IDEE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale
dedicata a diffondere ed approfondire
tutte le novità del mondo dell'energia,
dei trasporti e dell'economia
sviluppate in un'ottica Green,
Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee
BREAK

Sisal
INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Economia

Banca d'Italia: "Le imprese italiane sono ancora vulnerabili. Le misure di sostegno ancora necessarie"

Le imprese italiane sono più vulnerabili a causa della pandemia ed è quindi necessario mantenere ancora le misure di sostegno. Lo sostiene la Banca d'Italia nel rapporto sulla stabilità finanziaria, secondo cui "i riflessi della crisi pandemica sulla redditività e sull'indebitamento delle imprese sono ampi, nonostante le misure di politica economica adottate e le favorevoli condizioni di accesso al credito, e molto eterogenei tra settori di attività". "I rischi - sottolinea Palazzo Koch - derivanti da un aumento della vulnerabilità delle imprese, in particolare nei comparti più colpiti dalla pandemia, restano elevati, ma possono essere attenuati dalla ripresa dell'economia e dalle politiche monetaria e di bilancio". Le misure "di sostegno della liquidità e dell'accesso al credito sono ancora necessarie: un'uscita prematura potrebbe accrescere le difficoltà delle imprese che hanno buone possibilità di rilancio. In prospettiva una



graduale e mirata rimodulazione degli interventi potrà consentire di minimizzare i rischi per la stabilità finanziaria". L'andamento della vulnerabilità delle imprese "dipenderà soprattutto dall'evoluzione del quadro economico: le proiezioni del modello di microsimulazione della Banca d'Italia indicano che, in uno scenario di base coerente con la ripresa nella seconda parte del 2021 incorporata nelle più recenti previsioni macroeconomiche, la quota di debito detenuto dalle imprese vulnerabili si ridurrebbe al 27% alla fine dell'anno; la fragilità ri-

marrebbe più elevata nel settore delle costruzioni". "Nel caso - aggiunge Via Nazionale - di andamenti sfavorevoli della redditività rispetto allo scenario base, il debito a rischio salirebbe al 28% del totale. In uno scenario particolarmente avverso, caratterizzato da variazioni della redditività e del costo del debito molto negative e in assenza di ulteriori misure di sostegno, la quota si porterebbe al 32%, un valore comunque nettamente inferiore rispetto a quello raggiunto nelle precedenti crisi (2008-09 e 2011-12)".

Chi viaggia con Trenitalia può avere uno sconto del 20% nei noleggi di Helbiz (e-bike e monopattini)

I clienti Trenitalia possono acquistare insieme al biglietto ferroviario, un voucher scontato del 20% per noleggiare i mezzi Helbiz. Così viaggiatori e pendolari hanno la possibilità di effettuare piccoli tragitti con il monopattino o con l'e-bike a pedalata assistita per raggiungere la stazione di partenza oppure, una volta scesi dal treno, per tornare a casa evitando traffico e stress. Con l'acquisto del buono scontato su trenitalia.com si riceve un credito elettronico da utilizzare sull'app Helbiz per usufruire dei servizi disponibili nelle città di: Torino, Milano, Roma, Bari, Cesena, Pescara, Napoli, Ravenna, Modena, Parma, Latina, Pisa, Palermo e Ferrara. La partnership tra le due aziende, volta a favorire l'integrazione modale e la mobilità sostenibile, era stata avviata già nel 2020. Oltre al voucher, infatti, chi si registra per la prima volta sull'app di Helbiz e digita



il codice "Trenitalia", riceve il benvenuto con 2 corse gratuite da 20 minuti ciascuna. Inoltre, i soci CartaFRECCIA che inseriscono il loro codice personale all'interno dell'app Helbiz ottengono un punto CartaFRECCIA per ogni euro speso nelle corse con la flotta Helbiz.

Prezzi, è deflazione per i prodotti dell'alimentare

E' deflazione sui prezzi degli alimentari che scivolano del -0,3% con le limitazioni ai servizi della ristorazione e per il calo del commercio al dettaglio con l'emergenza Covid. E' quanto afferma la Coldiretti sulla base dei dati Istat al mese di aprile che sconta ancora gli effetti delle chiusure di ristoranti, bar, pizzerie e agriturismi con 1,1 milioni di tonnellate di cibi e di vini invenduti dall'inizio della pandemia.

Si stima che 330mila tonnellate di carne bovina, 270mila tonnellate di pesce e frutti di mare e circa 220 milioni di bottiglie di vino - sottolinea la Coldiretti - non siano mai arrivati nell'ultimo anno sulle tavole dei locali costretti ad un logorante stop and go senza la possibilità di programmare gli acquisti anche per prodotti fortemente deperibili. Al danno economico ed occupazionale si aggiunge il rischio di estinzione per oltre 5mila specialità dell'enogastronomia locale, dai formaggi ai salumi fino ai dolci, per la mancanza di sbocchi di mercato per l'assenza di turisti e la chiusura di ristoranti e agriturismi dove le tradizioni dai campi alla tavola sono tra-

mandate da secoli. Una situazione che si somma al dramma di 3 milioni di italiani senza soldi per mangiare che - spiega Coldiretti - sono la punta dell'iceberg della situazione di disagio in cui si trova una parte importante della popolazione, secondo il Report Istat sulla seconda ondata della pandemia.

Per la prima volta dall'inizio della pandemia a febbraio 2021 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno sono infatti diminuite - rileva Coldiretti - le vendite alimentari in tutte le tipologie commerciali, dalla grande distribuzione (-6,1%) ai piccoli negozi (-2,9%) fino addirittura ai discount (-1,5%). Per aiutare il Paese a sanare le ferite economiche senza precedenti inferte dall'emergenza Covid serve responsabilità con un "patto etico di filiera" che - conclude la Coldiretti - garantisca una adeguata remunerazione dei prodotti agricoli e punti a privilegiare nella distribuzione il Made in Italy a tutela dell'economia, dell'occupazione e del territorio come sostenuto dalla campagna Coldiretti #mangiaitaliano.

Denuncia Coldiretti: "A rischio 4mld di Fondi Ue per lo sviluppo rurale"

Sono a rischio 4 miliardi di euro destinati dall'Unione Europea allo sviluppo rurale dopo la mancata l'intesa sul riparto dei fondi per i Piani di Sviluppo Regionali (PSR) in sede di Conferenza tra Stato e Regioni. E' la Coldiretti a lanciare l'allarme, spiegando che "in piena pandemia Covid ogni giorno che passa è una possibilità in meno per le imprese per investire sul rilancio del settore e uscire dalla crisi". L'associazione auspica quindi che le Regioni possano trovare un'intesa in tempi brevi per il bene del settore e delle sue imprese, partendo dalla proposta di mediazione elaborata dal ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



martedì 4 maggio 2021

Covid

Uno studio ungherese dimostra che il vaccino russo Sputnik V è il migliore

La domanda viene posta dal quotidiano parigino Le Figaro che riporta la notizia della pubblicazione, da parte del Governo Ungherese, di una tabella comparativa dei vaccini secondo i decessi dei vaccinati. Dati che spingono il capo dello staff del presidente Orban a dichiarare che le autorità ungheresi hanno pubblicato dati che confrontano i vaccini utilizzati sul territorio, "il risultato è chiaro: "il vaccino russo sviluppato dall'Istituto di ricerca Gamaleia, lo Sputnik-V, è il migliore, ha il più basso tasso di mortalità e il più basso di ricontaminazione". Il Fondo russo per gli investimenti diretti (RFPI), un fondo sovrano creato dal governo per investire in settori chiave dell'economia russa, lo ha subito accolto favorevolmente il risultato. "I dati ungheresi mostrano che ci sono da 20 a 32 volte meno morti e da due a sei volte meno casi di infezione da Covid-19 per 100.000 iniezioni di Sputnik V rispetto ai vaccini con mRNA usati in Ungheria" osserva con una nota.

Questi dati avevano portato Gergely Gulyas, capo di gabinetto del primo ministro ungherese Viktor Orban ad affermare il 22 aprile:



"Sinopharm è migliore di Pfizer mentre Sputnik V è il migliore". Una dichiarazione provocatoria contro l'Unione Europea, quando l'Ungheria ha deciso di ignorare la sua opinione per ordinare i vaccini russi. Mentre le cifre ungheresi sembrano accurate, resta il fatto che la correlazione tra queste cifre e l'affermazione del signor Gulyas sulla superiorità del vaccino russo sembra non essere così ovvia, almeno negli ambienti scientifici europei che stanno ancora esaminando i dati (ndr).

AGC GreenCom

Garavaglia e il turismo: "Salveremo le vacanze con i pass vaccinali"

"Per ragioni diverse, che conosciamo tutti, il Piano di vaccinazione ha subito rallentamenti rispetto agli obiettivi iniziali. Comunque, le vacanze estive verranno salvate dal lasciapassare, che permetterà di muoversi verso i luoghi di villeggiatura. Se aspettiamo i tempi che la burocrazia europea vuole imporre al 'Digital green pass' rischiamo di non poter sfruttare appieno le potenzialità turistiche della stagione estiva".



Così intervistato da Libero il ministro del Turismo, Massimo Garavaglia.

Brusaferro (Iss): "Vaccinare la metà della popolazione per poi allentare le misure di contrasto alla pandemia"

Per allentare ancora le misure "occorre mantenere l'Rt sotto 1, avvicinarsi alla soglia dei 50 casi settimanali ogni 100 mila abitanti (ora il dato è a 157, ndr), ridurre ancora la pressione sui servizi sanitari e aver vaccinato più di metà della popolazione". A dirlo, in un'intervista a La Stampa, è Silvio Brusaferro, presidente dell'Iss e portavoce del Cts.

"Fino a che la maggioranza della popolazione non verrà immunizzata - spiega - dovremo con le regole sul distanziamento e non abbandonare le mascherine".



gole sul distanziamento e non abbandonare le mascherine".

Ema: al via valutazione per inoculazione Pfizer su ragazzi da 12 a 15 anni



L'Ema ha avviato la procedura di valutazione in merito all'estensione del vaccino anti-Covid prodotto da Pfizer e BioNTech ai ragazzi di età compresa fra i 12 e i 15 anni. A riferirlo, in una nota, è la stessa Agenzia. Al momento, il vaccino può essere somministrato dai 16 anni in su. L'Ema valuterà tutti i dati inoltrati dalle

due aziende, anche uno studio clinico in fase di espletamento, condotto su ragazzi dai 12 anni in su, per poter decidere se accordare l'estensione della raccomandazione del vaccino. Se non dovesse rendersi necessaria la ricezione di informazioni aggiuntive, la decisione dell'Agenzia sarà resa nota a giugno.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Dal Mondo

Nuova strage di migranti al largo delle coste libiche. Le vittime sarebbero una cinquantina

La Mezzaluna Rossa libica ha annunciato in un comunicato che 50 migranti, fra cui alcuni egiziani, sono morti nel naufragio della loro imbarcazione davanti alla costa della città libica di al Zawiya. Lo riferisce al Arabiya. Precedentemente, l'Oim, l'agenzia dell'Onu per le migrazioni aveva riferito che almeno 11 persone sono morte dopo che il gommoni su cui viaggiavano era affondato. A bordo di quest'ultimo vi erano in tutto 24 migranti, erano diretti in Europa. La Guardia Costiera libica ne ha salvati 12.



Studio australiano, con i pannelli solari sugli aeroporti una svolta green per l'energia delle città

L'energia prodotta da pannelli solari installati sugli aeroporti, sarebbe sufficiente per alimentare ben 136 mila case. Lo dimostra uno studio condotto da scienziati della Royal Melbourne Institute of Technology (RMIT University), pubblicato sul Journal of Building Engineering. Lo studio ha confrontato l'elettricità generata dai pannelli fotovoltaici residenziali a Bendigo, Victoria, una città australiana, con la potenziale produzione di energia sostenibile, che si genererebbe installando pannelli in 21 aeroporti federali. Si evince che se ci fossero pannelli solari su larga scala, si produrrebbe dieci volte più elettricità rispetto alle celle residenziali, posizionate nelle città, e porterebbe ad una riduzione annuale di gas serra pari a circa 151,6 Kilotoni. "Meglio orientare gli sforzi verso grandi sistemi centralizzati - ha affermato Chayn Sun della RMIT University - gli aeroporti sono davvero adatti al solare, perché hanno una buona esposizione, non sono coperti da altri edifici o da alberi alti". I ricercatori hanno stimato che 17 mila pannelli solari residenziali posizionati su Bendigo, possono produrre in un anno un decimo del potenziale quantitativo di energia che verrebbe generata sfruttando la superficie degli aeroporti.

Si tratta di 2,61 chilometri quadrati di spazio utilizzabile, secondo una mappatura degli edifici. Gli studiosi hanno deter-

minato l'angolo di inclinazione ottimale per massimizzare l'efficienza dei pannelli, scoprendo che l'aeroporto di Perth porterebbe al doppio dell'elettricità annuale generata dall'intera città di Bendigo, e quello di Melbourne ne supererebbe la produ-

zione di 12 gigawattora all'anno. Molti aeroporti quindi, non solo potrebbero essere autosufficienti dal punto di vista energetico, ma potrebbero alimentare altre strutture e contribuire quindi in modo incisivo a ridurre l'emissione di gas serra.

Nel mondo si registrano perdite di gravidanza spontanee per una donna su dieci nelle prime 20/24 settimane

Aborto spontaneo è la perdita di una gravidanza prima delle 20/24 settimane di gestazione, succede all'11% delle donne, almeno una volta nella vita ed è calcolato che una gravidanza su sette, nel mondo, si conclude purtroppo in questo modo. Secondo i dati raccolti in tutto il mondo da un team internazionale di 31 ricercatori e pubblicati su The Lancet, ogni anno si verificano 23 milioni circa di aborti spontanei, il 2% delle donne ha avuto due aborti spontanei e meno dell'uno, per cento, ne ha avuti tre o più. Non ci sono cure omogenee in tutti i paesi e non viene fornita la stessa assistenza sanitaria fisica e mentale di cui le donne hanno bisogno. Spesso anzi tali episodi sono accompagnati ad un forte senso di colpa, dovuti al perdurare di false credenze che attribuiscono a determinati comportamenti, come il sollevare oggetti pesanti oppure l'uso di contraccettivi, le cause di fine prematura della gravidanza. Molte sono le reali cause, l'età avanzata, fattori di rischio come l'essere sottopeso o sovrappeso, il fumo, l'alcool, lo stress persistente, l'esposizione costante all'inquinamento atmosferico, ai pesticidi, ai turni di notte. Se l'impatto sulla salute fisica è conosciuto, poco si sa e si fa per quanto con-



cerne l'impatto sulla salute mentale. "Le donne possono sperimentare traumi e lutti, che possono non avere alcun segno evidente e possono non essere riconosciuti" ha detto Arri Coomarasamy dell'Università di Birmingham. C'è invece un legame con ansia e depressione per il 20% delle donne, un disturbo da stress post-traumatico notato nove mesi dopo un aborto, e riscontrato per la maggior parte nelle nazioni più ricche. Si legge sull'editoriale di The Lancet "La mancanza di progresso medico dovrebbe essere scioccante, invece c'è un'accettazione pervasiva".

I droni da combattimento messi in campo dalla Cina surriscaldano la corsa agli armamenti



Le crescenti vendite di questi droni minacciano di innescare una corsa agli armamenti globale lo riferisce Bloomberg Businessweek. In una dozzina di anni nella sua lotta con il gruppo ribelle islamico Boko Haram, la Nigeria sta ottenendo alcune nuove armi: un paio di droni Wing Loong II dalla Cina.

L'accordo fa parte di un numero crescente di vendite da parte dello stato Aviation Industry Corp. of China (AVIC), che ha esportato decine di aeromobili. Gli Emirati Arabi Uniti hanno utilizzato i droni

AVIC nella guerra civile in Libia, l'Egitto ha attaccato con loro i ribelli nel Sinai e le truppe a guida saudita li hanno schierati nello Yemen. I droni dell'azienda "sono ora testati in battaglia", afferma Heather Penney del Mitchell Institute for Aerospace Studies, un think tank di Arlington, in Virginia. "Sono stati in grado di implementare le lezioni apprese nella loro produzione", riferisce Bloomberg Businessweek. Il DJI cinese è stato a lungo un attore dominante negli UAV civili in America, con più di tre su quattro venduti negli Stati Uniti provenienti dalla società privata con sede a Shenzhen e oggi AVIC (Aviation Industry Corporation of China) punta a dominare anche il mercato degli UAV (unmanned aerial vehicle) militari. Secondo Bloomberg, AVIC ha venduto più di 22 miliardi di dollari in attrezzature militari nel 2019. Nel decennio tra il 2010 e il 2020, la Cina ha consegnato 220 droni militari a 16 paesi, guidati da 55 in Arabia Saudita. Dei 18 paesi noti per aver ricevuto droni, i primi 12 tutti acquistati dalla Cina, con il 13° paese (il Regno Unito) che acquista sei UAV dagli Stati Uniti.

Queste cifre non includono gli accordi di acquisto sugli UAV non consegnati, tuttavia l'amministrazione dell'allora presidente Trump ha accettato di vendere 18 droni MQ-9 Reaper agli Emirati Arabi Uniti, quattro a Taiwan e quattro al Marocco.

Foto Intelligent Aerospace 2019, "a satellite image captured a variety of military unmanned aerial systems (UAS) line up in China". AGC GreenCom